

Il valore della vaccinazione

Massimo Visentin, Presidente Gruppo Vaccini Farindustria

Chia Laguna, 2 ottobre 2017



FARMINDUSTRIA

Il valore della vaccinazione

I vaccini sono secondi solo alla potabilizzazione delle acque in termini di riduzione della mortalità umana ⁽¹⁾



Possono essere considerati il più efficace degli interventi in campo medico mai scoperti dall'uomo ⁽²⁾

I vaccini prevengono più di 2,5 milioni di morti ogni anno ⁽³⁾

(1) Plotkin SL and Plotkin SA. Chapter one. In: Plotkin and Orenstein. Vaccines 2008

(2) Ward B.: "Vaccine events in the new millennium: is there reason for concern?" Bull. Wld. Health Org., 78: 205-215, 2000

(3) World health statistics report 2008. Geneva, World Health Organization, 2008



La lotta alle malattie infettive

- Le vaccinazioni hanno avuto un impatto significativo sulla riduzione della mortalità e morbilità causate da numerose malattie infettive, salvando ogni anno dai 2 ai 3 milioni di vite in tutto il mondo.
- Programmi di vaccinazione efficaci possono generare risparmi per i sistemi sanitari, liberando risorse che da reinvestire per sostenere l'innovazione in sanità.



ERADICATO



QUASI
ERADICATO



Protezione dei pazienti cronici

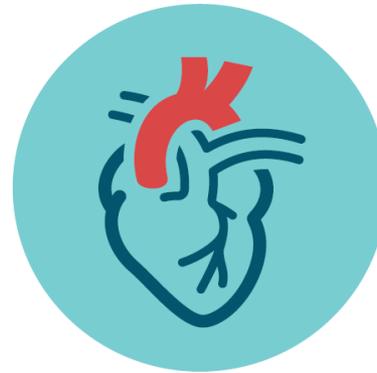
I vaccini sono fondamentali per la protezione delle persone affette da patologie croniche.

Riducono l'incidenza di altre malattie e relative complicazioni che spesso possono essere fatali per questi pazienti.

Alcuni risultati della vaccinazione antinfluenzale nei pazienti cronici:

- 28%

Riduzione dei decessi nei diabetici



- 24%

Riduzione del rischio di Ictus



- 50%

Riduzione di fenomeni cardiaci



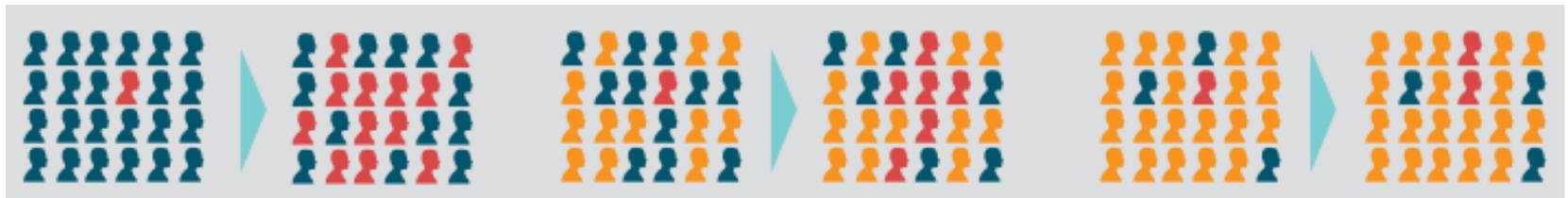
L'immunità di gruppo

Un'elevata copertura vaccinale è in grado di fornire un'immunità di gruppo, **proteggendo in questo modo le comunità dai rischi di diffusione di malattie.**

L'immunità di gruppo protegge indirettamente:

- gli individui con minore accesso ai programmi di assistenza sanitaria o di vaccinazione
- coloro che non possono beneficiare direttamente delle vaccinazioni (es. i neonati troppo piccoli per essere vaccinati, i soggetti immunocompromessi, i soggetti immunosenescenti)

- individui sani e non vaccinati
- individui sani e vaccinati
- individui non vaccinati, malati e contagiosi



0% tasso di copertura

50% tasso di copertura

80% tasso di copertura



Conseguenze di una copertura vaccinale non adeguata: alcuni esempi

- Settembre 2017 - sono 4.575 i casi di morbillo segnalati, con 4 decessi, dall'inizio dell'anno. Di questi l'88% non era non vaccinato e per il 44% si è reso necessario il ricovero. L'incidenza maggiore si è verificata nei bambini sotto l'anno di età.
- Giugno 2017 - Roma. Bambina di 9 anni morta per morbillo. Era affetta da cromosopatia e non vaccinata.
- Giugno 2017 - Caso di tetano in bambino in vacanza in Sardegna: non era stato vaccinato
- Agosto 2016 - Ragazza romana muore di meningite di ritorno dalla Giornata mondiale della gioventù
- Da gennaio 2015 alla fine di febbraio 2016 sono state 43 le persone che si sono ammalate di meningite in Toscana, 10 delle quali decedute a causa della malattia.
- Marzo 2016 - una bambina belga di tre anni, non vaccinata, è morta dopo aver contratto la difterite, nonostante le cure mediche ricevute. La malattia era assente da oltre trent'anni.



I vaccini contro la resistenza antimicrobica

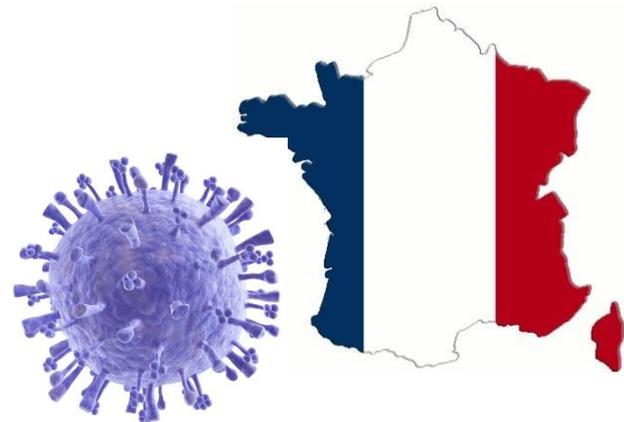
Le vaccinazioni possono essere una delle soluzioni più efficaci per contrastare anche la diffusione di batteri resistenti agli antibiotici.

- aiutano a ridurre l'uso improprio di antibiotici;
- prevengono lo sviluppo e trasmissione di batteri resistenti.



1,5
miliardi di euro
sono spesi ogni anno
in Europa a causa
della resistenza
antimicrobica

Un esempio: in Francia l'uso del
vaccino anti-pneumococcico
ha contribuito a ridurre
l'utilizzo di antibiotici dal 49,7%
al 27%



Prevenire è sempre meglio che curare... e costa anche meno!

La vaccinazione:

contribuisce alla sostenibilità della spesa sanitaria pubblica grazie ai possibili **risparmi** generati in termini di riduzione di:

- numero di ricoveri
- spese per le **cure mediche** per la malattia e le eventuali complicanze in fase acuta
- sequele permanenti
- recrudescenze e **epidemie**

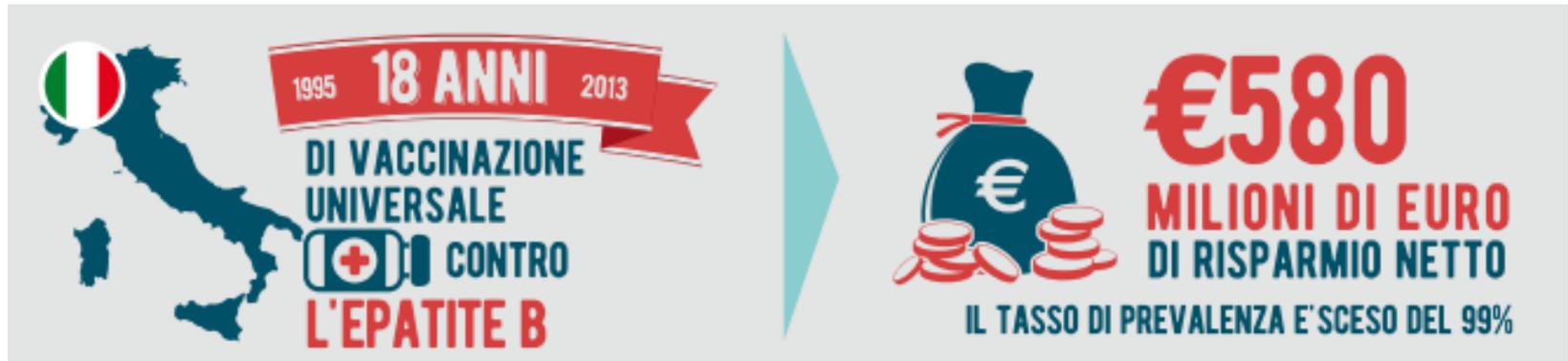
Riduce inoltre la mancata produttività per **assenza dal lavoro**.

È fondamentale valutare i costi della non vaccinazione (es. costi per malattie prevenibili con vaccinazioni consigliate) e realizzare politiche che favoriscano la vaccinazione.



Un investimento per la salute e uno strumento per la sostenibilità del SSN

Il caso del vaccino contro l'epatite B



Il caso del vaccino contro l'influenza



* se si raggiungesse la copertura minima raccomandata (75%) se ne potrebbero risparmiare 438



L'attenzione delle Istituzioni: il Piano Nazionale per la Prevenzione Vaccinale 2017-2019

Un importante contributo per la tutela della salute pubblica arriva sicuramente dal nuovo Piano Nazionale per la Prevenzione Vaccinale, per il biennio 2017-2019, recentemente pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale.

È uno strumento all'avanguardia che rende l'Italia il Paese europeo con il più completo piano vaccinale, grazie al quale sono messe a gratuitamente a disposizione del cittadino tutte le vaccinazioni.

Piano Nazionale Prevenzioni e Vaccinale

PNPV 2017-2019

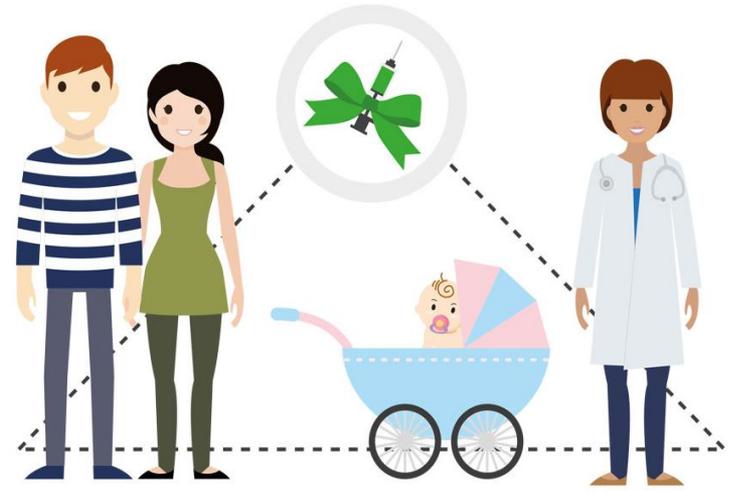


Il valore della vaccinazione

I vaccini hanno un ciclo di produzione che può durare fino a 36 mesi e richiede rigorosi controlli di qualità e sono farmaci con caratteristiche particolari:

- “bastano poche dosi per ottenere effetti che durano a lungo;
- esercitano un’attività preventiva ed evitano perciò l’insorgere di molte malattie che poi richiedono
- interventi medici, ospedalizzazioni e trattamenti farmacologici (anche ingenti);
- hanno un costo assai limitato rispetto ai benefici che producono;
- il risultato forse più importante è il fatto di poter debellare la malattia alle sue radici.

In definitiva, le vaccinazioni rappresentano un intervento importante di sanità pubblica. Uno strumento da sostenere con ogni mezzo per scongiurare a tutta la popolazione l’ombra e il peso di malattie infettive che sono invece contrastabili senza problemi” ⁽¹⁾



I vaccini fanno parte di un sistema integrato tra i diversi stakeholder

Il successo delle vaccinazioni dipende non solo dalle scelte del Paese, ma anche dall'impegno di tutti gli stakeholder per le rispettive competenze.



Il medico gioca un ruolo fondamentale per creare una cultura della vaccinazione e per sensibilizzare la popolazione sugli effetti dell'uso o del mancato utilizzo dei vaccini.

Adulti in salute sono più produttivi sul lavoro e contribuiscono alla crescita economica del Paese

Anziani in salute sono attivi e indipendenti componenti della società

